

Leggete questa riservatissima di Palatucci del 26 luglio 1944 ..

**“ Relazione sulla situazione della provincia di Fiume” , inviata al Dott. Eugenio Cerruti Capo della Polizia con sede a Madero , e p.c. al Ministero dell’Interno Direzione Generale P.S. Divisione personale – Divisione F.A.P. posta da campo 721.**

**SITUAZIONE POLITICA:**

<< Il controllo germanico su ogni settore della vita pubblica, economica, politica è assoluto e incontrastato. L’azione della Polizia germanica continua a essere esercitata assai spesso su vasta scala e viene svolto con criterio di durezza e di assoluta mancanza di rispetto della libertà individuale..... Nulla si può opporre agli abusi e ai maltrattamenti perpetrati a danno dei cittadini italiani, perché le autorità italiane o rimangono assolutamente estranee a tali operazioni di Polizia, in quanto ridotte all’impossibilità di una concertazione in tale campo ( Questura ), o le avallano e le appoggiano mediante opera di delazione, spesso ai fini di vendetta personale ( milizia e P.F.R.).

Gli interventi e le proteste da me fatti finora, sia a favore di cittadini italiani ingiustamente arrestati sia a tutela di agenti di Questura, sono rimasti senza neppure l’onore di una risposta. In sintesi , l’atteggiamento germanico in questa zona è tuttora caratterizzato da un sovrano potere d’imperio in terra italiana.

Palatucci chiude questo paragrafo della sua relazione con: HO , NATURALMENTE , RESISTITO >>.

A quanto scritto in questa relazione, personalmente ho i miei dubbi che Palatucci possa essere definito un collaboratore nazista..